

CITTADINANZA ONORARIA a Gilberto De Nucci

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



Conferita al luminare nato in Brasile ma dalle origini paglietane

Paglieta, 17 luglio 2023. L'Amministrazione comunale di Paglieta ha conferito la cittadinanza onoraria al professor Gilberto De Nucci, un'autorità mondiale assoluta nel campo della farmacologia. Gli avi dell'illustre concittadino di Paglieta, il noto medico brasiliano, erano originari di Paglieta, ed emigrarono in Brasile ad inizio secolo diventando una famiglia di successo.

E per risalire alle radici di questo legame indissolubile con la terra natale della famiglia del padre di De Nucci, è stato portato avanti un lavoro certosino: è stato necessario ricostruire l'albero genealogico del professor. Ad occuparsi di ciò ha provveduto, con grande professionalità e dedizione, l'ex impiegata comunale, Antonietta Santulli; la quale con le sue ricerche è riuscita a rintracciare la famiglia italiana del professore, così da risalire a questo forte legame di unione tra l'illustre personalità brasiliana e la terra d'Abruzzo, nello specifico: con Paglieta.

Il conferimento della cittadinanza onoraria è coinciso con le feste Patronali di San Giusto Martire e Sant'Antonio da Padova, a Paglieta dal 12 al 14 luglio, un'occasione unica per De Nucci che ha vissuto dal vivo le tradizioni del suo bel

paese e ha conosciuto e abbracciato i suoi cari, per la prima volta. A segnalare al Comune di Paglieta l'arrivo in Italia del luminare presso la Facoltà universitaria di Chieti, per motivi scientifici, il dottor Bruno G.A. Tarquinio, rappresentante UNIMES SANTOS Brasile. A rivolgere l'invito al dottor De Nucci a partecipare alla riunione a Chieti, Maurizio Piattelli, professore Ordinario MED 28, Presidente C.d.S. di Odontoiatria e P.D. Università G D'Annunzio Chieti-Pescara.

E proprio grazie a questa occasione si è messa in moto la macchina organizzativa comunale per appagare il desiderio del celebre personaggio che aveva manifestato la volontà, ai suoi colleghi, di visitare Paglieta, conoscere i familiari, e consultare l'anagrafe con la finalità di ricostruire la partenza per il Brasile del suo avo: Lorenzo Di Nucci. Il 14 luglio, due le cerimonie in suo onore: una più sobria, con pochi intimi in Municipio, alle ore 18:00; l'altra qualche ora più tardi, in piazza Roma. Nella sala consiliare, la signora Santulli ha illustrato ai presenti l'intero iter che ha poi permesso di scoprire le radici che legano il famoso medico, nato in Brasile, all'Italia, all'Abruzzo e alla sua amata Paglieta. All'incontro in Comune erano presenti sia il sindaco, avv. Ernesto Graziani, che il suo vice, il dott. Antonio Demattia. A fine cerimonia, l'Amministrazione comunale ha offerto un buffet.

In serata, il primo cittadino di Paglieta, avv. Ernesto Graziani, prima dell'esibizione del concerto dello storico Pluripremiato complesso Bandistico *Città di Ailano*, è salito sul palco per festeggiare davanti alla sua gente, il pubblico radunato in piazza, il loro compaesano arrivato da Oltreoceano.

“Invito il professore De Nucci a raggiungermi – ha esordito il Sindaco – De Nucci è un rinomato professore universitario e ricercatore di fama mondiale nel campo della farmacologia. Le sue numerose pubblicazioni lo hanno reso una figura di spicco nel settore, riconosciuta a livello internazionale.”

È giunto in Italia, su invito dell'Università di Chieti, che lo ha visto relatore in un convegno, e oggi abbiamo il pregio di ospitarlo nella sua Paglieta, luogo che ha segnato l'inizio della sua famiglia paterna, diventata una famiglia di successo in Brasile. La cittadinanza onoraria attribuita al professor De Nucci – ha concluso Graziani – rappresenta un segno tangibile di gratitudine e apprezzamento da parte del Comune di Paglieta per i suoi notevoli risultati nel campo della farmacologia. Questo riconoscimento sottolinea anche l'impegno della città nel valorizzare e celebrare le sue personalità di spicco, che portano onore e prestigio al nome di Paglieta in tutto il mondo. La visita del professor De Nucci e l'attribuzione della cittadinanza onoraria rappresentano un momento di grande orgoglio per Paglieta e per l'intera comunità locale, che ha avuto l'opportunità di celebrare un uomo di straordinario talento e successo".

Al dottor Gilberto De Nucci, il sindaco, avv. Ernesto Graziani e l'assessora comunale Marisa Aquilante hanno consegnato la pergamena ufficiale della cittadinanza onoraria conferita dal Comune di Paglieta all'indirizzo della sua persona.

L'assessora alla Cultura del Comune di Paglieta, Marisa Aquilante, ha dichiarato: *"Siamo orgogliosi di annoverare, da oggi, tra la nostra popolazione, una personalità di fama mondiale. L'Amministrazione comunale augura al dottor Gilberto De Nucci un futuro ricco di successi e soddisfazioni, nel segno del legame profondo che lo unisce a Paglieta".*

STREET FOOD TIME, a Roseto la terza edizione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



Il festival del gusto e dei sapori autentici dal 20 al 23 luglio sul Lungomare Celommi l'evento organizzato da Blunel

Roseto degli Abruzzi, 17 luglio 2023. Torna puntuale come ogni anno Street Food Time, il punto di riferimento del gusto e delle eccellenze gastronomiche made in Italy. L'appuntamento è da giovedì 20 luglio a domenica 23 sul Lungomare Celommi, a Roseto degli Abruzzi (Te). L'evento, organizzato da Blunel, che quest'anno conta la sua terza edizione nella città teramana, è un momento unico per tutti gli appassionati del festival. Con le sue numerose offerte culinarie provenienti da ogni regione d'Italia, pronte a soddisfare ogni palato e accompagnate da esclusivi abbinamenti con birre artigianali.

La manifestazione, che è come di consueto a ingresso gratuito, inizierà ogni giorno alle ore 18.00 e proseguirà fino alla mezzanotte, offrendo agli ospiti gustosi aperitivi, cene e stuzzicanti spuntini di mezzanotte.

Le offerte gastronomiche sono quelle che raccontano la tradizione italiana della buona cucina, perfettamente rappresentata dalle specialità provenienti dai singoli territori.

Il Lazio presenta fragranti pinse e panzotti, creati con l'utilizzo di tre farine diverse e 72 ore di lenta

lievitazione. La Capitale propone la deliziosa saccoccia romana con coda alla vaccinara e fonduta di pecorino, con stracciatella di bufala, crudo e pesto di basilico e all'amatriciana.

Dalle Marche arrivano le immancabili olive all'ascolana, classiche, vegetariane e al tartufo, cotte al momento e servite in cartoccio.

La Toscana propone un prodotto di eccellenza tutta italiana: il panino fatto con grani antichi, farcito con succulenta carne di maiale 100% italiana, cotta per dodici ore a bassa temperatura, marinata e sapientemente speziata.

Il Salento partecipa con la tradizionale puccia, farcita con straccetti di manzo e burrata; con il fumante cartoccio di bombette di Cisternino e taralli; con cime di rapa, pomodori secchi e caciocavallo pugliese.

Sempre presente l'Abruzzo con i suoi arrostiticini, i conosciutissimi spiedini di carne di pecora o di castrato, che sono strettamente legati alla tradizione pastorale dell'Abruzzo e al conseguente consumo di carne ovina. E le gustose pizze fritte, a lunga lievitazione, servite calde e farcite con diversi gusti.

La Sicilia propone gli arancini, i cannoli farciti al momento con ricotta di pecora, canditi e gocce di cioccolato, e le cassatine.

E poi l'esplosione di gusto dell'hamburger di chianina, che è una certezza per il pubblico di Street Food Time, hot dog e cartocci di fritti, anche per vegani, vegetariani, celiaci e intolleranti.

L'angolo dessert si arricchisce invece con i donuts ricoperti di glassa, confettini o cioccolato e gli originali churros, caldi e profumati di cannella, farciti con crema di nocciole o dulce de leche.

Ad accompagnare i sapori della cucina italiana più autentica, con qualche tocco internazionale, ci sono le quaranta tipologie di birre artigianali selezionate tra i migliori birrifici dello Stivale e i vini locali.

Insomma, il festival del cibo di strada di qualità si ripropone anche quest'anno come una certezza tra i più apprezzati eventi gastronomici italiani.

Barbara Del Fallo

ANCHE RAGNOLI CONTINUA in biancorosso

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



L'opposto prosegue il cammino di crescita con futura: "Sono grata alla società per la conferma"

Teramo, 17 luglio 2023. La Futura Volley Teramo continua ad allestire il proprio organico in vista dell'imminente inizio della nuova stagione, che vedrà la squadra biancorossa ai nastri di partenza del prossimo campionato di B1.

Anche Marzia Ragnoli, classe 2001, rinnova e si va ad aggiungere alle conferme di Lestini e Di Diego ed al nuovo acquisto Aurora Poli. L'opposto giocherà per la prima volta in B1, un traguardo importante raggiunto dopo tanto sacrificio in

palestra.

“Per quanto riguarda la mia conferma – commenta Ragnoli – anche per il prossimo campionato che sarà di B1, sono grata alla società per avermi dato questa possibilità. La mia intenzione è quella di dare il massimo sempre e divertirmi nell’apprendere. Sarà una grande sfida, sia personale che per la squadra. Ci sono tante novità, anche nella costruzione dell’organico. Non vedo l’ora – conclude Ragnoli – di tornare a lavorare in palestra per riabbracciare le mie compagne, le ragazze nuove e lo staff”.

Marzia Ragnoli, anche per la prossima stagione agonistica, ha scelto il numero 2 di maglia.

È un mese di luglio movimentato in casa Futura. Nei prossimi giorni ci saranno altre novità importanti, soprattutto per quanto riguarda il roster che sarà al completo per l’inizio della preparazione.

AUTONOMIA DIFFERENZIATA e Livelli Essenziali di Prestazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



Quali i rischi? L’intervento di Alessandra Di Pillo

Principio cardine del federalismo fiscale, l'istituto dell'**autonomia differenziata**, previsto dall'articolo n. 116, comma n. 3 della Costituzione, dispone la possibilità che le Regioni, a statuto ordinario, di acquisire potestà legislativa *esclusiva*, con annesso esercizio delle relative funzioni, su una o più materie ad oggi ricomprese nell'ambito della potestà **concorrente Stato/Regioni**.

Sono quelle indicate al comma n. 3 dell'articolo n. 117 della Costituzione, afferenti: *"i rapporti internazionali e con l'Unione Europea, il commercio con l'estero, la tutela e sicurezza del lavoro, l'istruzione, le professioni, la ricerca scientifica e tecnologica, la tutela della salute, l'alimentazione, l'ordinamento sportivo, la protezione civile, il governo del territorio, i porti e gli aeroporti civili, le grandi reti di trasporto e di navigazione, la comunicazione, l'energia, la previdenza complementare e integrativa, il coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, la cultura e l'ambiente, le casse di risparmio e gli enti di credito fondiario e agrario a carattere regionale"*.

Anche in una o più delle seguenti materie che il comma n. 2 dell'articolo n. 117 della Costituzione riserva alla potestà legislativa **esclusiva dello Stato**: *organizzazione della giustizia di pace; norme generali sulla istruzione; tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali*.

Il riconoscimento di tale forma di autonomia **differenziata** avverrebbe con Legge dello Stato, su iniziativa da parte della Regione o delle Regioni interessate, previa intesa Stato/Regione/i.

Detta previsione costituzionale è da tempo oggetto di riflessione e di ampio dibattito politico.

Resta ad oggi, ancora, sostanzialmente inattuata, nonostante la relativa previsione costituzionale risalga, ormai, alla

lontana legge di revisione costituzionale n. 3 del 2001, che ne ha riformato il titolo V in chiave di federalistica di più ampio riconoscimento di autonomia di entrata e di spesa alle Regioni ed agli Enti Locali. In molti continuano ad arguire circa l'inopportunità attuativa della norma, anche appartenenti all'attuale maggioranza di governo.

Si vedrebbe nella sua adozione, il rischio di una aumentata forbice differenziale di ricchezza tra le Regioni del nord e quelle del Sud, a discapito dei principi, generalmente riconosciuti, di solidarietà orizzontale e di pari opportunità nello sviluppo socioeconomico dei territori.

L'autonomia differenziata, per come pensata nel recente disegno di legge, già in discussione alle Camere, favorirebbe il concentrarsi dell'assegnazione di risorse pubbliche conseguente al trasferimento delle competenze nelle materie d'interesse, a tutto vantaggio delle regioni del nord, già di per sé più ricche per più ampia disponibilità di strumentazione ed infrastrutture.

Molto dibattuto ed oggetto di contestazione il connesso tema del finanziamento dei Livelli Essenziali di Prestazione, conosciuti come L.E.P., e richiamati dal medesimo disegno di legge.

Tale disegno prevede che, nelle more della concreta definizione dei L.E.P., le Regioni che beneficeranno della autonomia differenziata, verranno ad essere finanziate, in relazione alle materie oggetto di trasferimento di competenze, in base alla *propria spesa storica* registrata in relazione alle materie d'interesse, anziché sulla base di costi e fabbisogni standard, secondo la corretta previsione della Legge n. 196/2009 e s.m.i., in materia di coordinamento di Finanza Pubblica e Bilancio dello Stato.

Va, al riguardo, osservato che in applicazione del principio inderogabile di uguaglianza, i L.E.P. devono essere garantiti

su tutto il territorio nazionale, a garanzia *dei diritti civili e sociali* di tutti i cittadini in materia paritaria, senza differenziazione in ordine all'appartenenza territoriale ed alla eventuale differente capacità fiscale della Regione di appartenenza.

A detta di molti sarebbe opportuno, quindi, definire prima i L.E.P., e la relativa modalità di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard.

Così facendo le risorse legate al riconoscimento dell'autonomia differenziata verrebbero assegnate alle Regioni, in modo più equo, sulla base di detti parametri, la cui costruzione statistica si fonda su elementi perequativi e solidaristici.

Sarebbe, altresì, auspicabile introdurre un sistema premiale nella distribuzione delle risorse, che incentivi le Regioni più svantaggiate a ***fare meglio***, impegnandosi nel raggiungimento di più elevati livelli di efficacia, efficienza ed economicità nell'impiego delle risorse di diretta gestione.

Alessandra Di Pillo

TROFEO MINISTARS: 32 anni di successi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



È terminata ieri la 32^a edizione che si è giocata sui campi di basket del lungomare. Connubio vacanze al mare e pallacanestro per tantissimi giovani atleti di tutta Italia

Roseto degli Abruzzi, 17 luglio 2023. Con la conclusione del torneo Esordienti si può aggiornare l'albo d'oro. A vincere stavolta è stata la squadra padrona di casa della Scuola Minibasket Roseto, che in finale ha battuto Malnate al termine di una gara tiratissima. Nei giorni scorsi si sono conclusi pure i tornei riservati alla Under 14, vinto dal Pescara Basket, e quello Aquilotti, vinto da Malnate.

Particolarmente seguita la cerimonia di premiazione, avvenuta alla Bellavista Arena alla presenza dell'Assessore allo sport Annalisa D'Elpidio, del Presidente dello zoccolo duro del circuito PSG Gigi Zampella, del giocatore di basket di serie A Pierpaolo Marini, di Viola Petrini in rappresentanza dell'AISM di Teramo partner etico della manifestazione.

Il trofeo è intitolato da 21 anni alla memoria di Remo Maggetti, il giocatore più forte espresso dal Lido delle Rose, e per questo è stata particolarmente applaudita sia la presenza di Susanna Padovan, figlia di quel Renato che condivise con Remo la gioia del primo scudetto conquistato da Varese, e quella di Emidio Testoni, oggi assistente senior della Pallacanestro Roseto dopo una vita vissuta da giocatore ed allenatore, che di Maggetti fu compagno di squadra.

I premi individuali sono andati invece alla Pallacanestro Dese (premio fair play Manuela Gallicola), a Martina Cantarini (premio solidarietà Franco Sabaini), e a Paolo Poletto (premio miglior istruttore Marco Marocco)

Soddisfatto a fine manifestazione Saverio Di Blasio della Scuola Minibasket Roseto, organizzatrice del Trofeo: *“C’è grande soddisfazione per aver portato a termine questo lungo trofeo, inserendo pure una sfida 3contro3 che tanto è piaciuta ai ragazzi. Abbiamo portato il nostro spettacolo nella storica Palestra D’annunzio, all’Arena dell’Hotel Bellavista, e a quella del Lido Azzurra per una settimana, grazie all’impegno di un grande staff senza il quale sarebbe stato impossibile realizzare un’edizione così riuscita ed agli amici delle ambulanze dell’Ada di Teramo. Appuntamento all’anno prossimo: aspettatevi tante novità”*.

SCENDE IL SIPARIO SULLA COPPA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



Le premiazioni e il concerto di Aka7even. Montauti: «Siamo riusciti a fare qualcosa di bello. È sicuramente un nuovo punto di partenza»

Teramo, 17 luglio 2023. Scende il sipario sulla 50^a edizione della Interamnia World Cup: dopo le premiazioni il concerto di Aka 7Even ha chiuso la storica manifestazione.

L’ultima giornata ha visto il disputarsi delle ultime gare per poi concludersi alle 21:00 con le premiazioni in piazza Martiri della Libertà. Il sindaco di Teramo Gianguido D’Alberto, l’assessore regionale Pietro Quaresimale, il

questore Carmine Soriente, il main sponsor della Coppa Suleyman Can, oltre a istituzioni locali e rappresentanti del mondo sportivo, hanno conferito i trofei alle squadre prime classificate nelle varie categorie.

Nella categoria Interamnia Unite Grand Prix – Over 19 maschile, si sono classificati: Uzbekistan, Taiwan, Italia e Cina. Nella categoria Over 21 maschile hanno primeggiato la Tunisia e il Kazakhistan, mentre nella femminile Australia e Taiwan. L'Under 21 maschile è stato conquistato da Uzbekistan, Canada, Germania e Porto Rico, la femminile da Canada e Ungheria. Francia, Brasile Polonia e Brasile sono le prime classificate della categoria Under 18 maschile; Francia, Brasile, Uruguay, per la femminile. Serbia, Portogallo, Brasile e Uruguay hanno ricevuto il trofeo nella categoria Under 16 maschile, Francia, Polonia e Italia in quella femminile. Brasile, Portogallo, Polonia e Italia hanno conquistato la categoria Under 14 maschile, Bulgaria, Taiwan, Romania e Polonia quella femminile. Per l'ultima categoria, l'Under 12 maschile, sono stati premiati Brasile, Taiwan, Montenegro e Polonia, per la femminile Taiwan, Bulgaria, Polonia.

«Sono stati dieci giorni straordinari – ha dichiarato nei saluti finali il sindaco di Teramo, Gianguido D'Alberto – come abbiamo detto sin dall'inizio Teramo è la Coppa e la Coppa è Teramo e la nostra città lo ha dimostrato. Abbiamo atteso questo ritorno per 3 anni ed è stato straordinario che abbia coinciso con la 50^a edizione. La Coppa ha portato gioia, colori, sport, felicità e pallamano in una Teramo che si è aperta al mondo grazie ai ragazzi che hanno riempito le nostre strade e che sono stati ospitati tra le nostre vie nel segno della solidarietà. Teramo è stata in questi giorni ed è territorio di pace e modello di pace: oggi già ci prepariamo per la prossima edizione anzi, per i prossimi 50 anni di questo momento che parla di pace e di amicizia. Viva Teramo e viva la Coppa!».

Entusiasta anche il presidente della Coppa, Pierluigi

Montauti: «Siamo molto contenti di aver raggiunto l'obiettivo. Ci eravamo prefissati l'idea di un'edizione in grande e credo che siamo riusciti a fare qualcosa di bello. È sicuramente un nuovo punto di partenza per fare qualcosa di ancora più grande per il prossimo anno. Ringraziamo tutti, le istituzioni, gli sponsor, i partecipanti e tutti i collaboratori. Al prossimo anno!».

Dopo le premiazioni, Aka 7Even in arte Luca Marzano, ha chiuso con il suo concerto la 50^a edizione della Coppa. Il giovane pubblico che ha riempito il centro storico ha cantato sulle note dei singoli più famosi come "Mi manchi", "Loca" e "Mille parole", in una piazza che ha salutato i 2000 atleti provenienti da 70 nazioni di tutto il mondo che hanno contribuito all'imponente e storica manifestazione internazionale.

OMAGGIO A Michael Jackson

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



Domani, martedì 18 luglio, l'orchestra dell'Isa a Pescara

L'Aquila, 17 Luglio 2023. Martedì 18 luglio arriva a Pescara il tour dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese dedicato a una icona della musica pop. Appuntamento alle 21.15 presso l'Arena del Porto Turistico "Marina di Pescara" con Michael Jackson Thriller Storia e leggenda del re del pop, spettacolo che

ripercorre l'affascinante, emozionante e contrastata storia umana e artistica del cantante, raccontata in terza persona da uno dei Jackson Five. I biglietti sono in prevendita online su ciaotickets.com e nelle rivendite autorizzate.

Lo spettacolo, ideato nel 2022, a 40 anni dall'uscita di Thriller, è firmato da Roberto Molinelli – direttore e ideatore degli arrangiamenti dei più grandi successi di Jacko in chiave sinfonica, con voci soliste, orchestra, coro e rock band – e da Claudio Salvi che cura concept, testi e regia.

Sul palco l'Orchestra ISA con le potenti e appassionate voci soliste di Mattia Sciascia (Star Academy, The Voice of Italy) e Clarissa Vichi (Premio Giovagnini, Premio D'Aponte, Bim Music Network, Area Sanremo, Festival della Canzone Italiana di New York), la coinvolgente forza narrativa dell'attore Giuseppe Esposito e dello stesso Claudio Salvi.

Al pubblico verranno proposti i grandi successi del "re del pop" nella formula del teatro-canzone con il racconto della carriera di uno degli artisti musicali più influenti del XX e XXI secolo, dagli albori fino all'apice del successo. In scaletta quattordici grandi successi: da Thriller a Beat it, da Heal the world a Billie Jean, da I just can't stop loving you a Earth song, fino a We are the world.

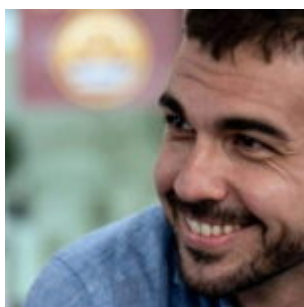
Afferma il direttore artistico dell'ISA, il M° Ettore Pellegrino, violinista dalla carriera internazionale: "L'Istituzione Sinfonica Abruzzese torna con gioia ad esibirsi a Pescara Martedì 18 luglio, ed è particolarmente lieta di farlo nella splendida atmosfera del Porto Turistico, ospite della rassegna Estatica promossa dal Marina di Pescara. A Bruno Sartori e a tutto il suo team va, per questo, il più sentito ringraziamento della nostra Istituzione. Quella di Pescara sarà la sesta di dieci date di una produzione alla quale teniamo molto. Dopo il successo registrato lo scorso anno con uno spettacolo sulla musica dei Queen e sulla figura di Freddy Mercury, abbiamo deciso quest'anno di omaggiare un

altro artista tanto celebre quanto tormentato: Michael Jackson, scomparso 14 anni fa a Los Angeles. Gli arrangiamenti del M° Molinelli mantengono inalterata la magia dei suoi brani e mettono in luce, allo stesso tempo, l'anima pop della nostra Orchestra, ormai a suo agio in progetti crossover. Stiamo avendo dal pubblico una risposta entusiasta, la stessa che speriamo di registrare Martedì”.

Quella di Pescara è l'ultima occasione per ascoltare Michael Jackson Thriller Storia e leggenda del re del pop in Abruzzo in questo tour: nei prossimi giorni, infatti, l'Orchestra si sposterà in Puglia, Basilicata e, infine, nel Lazio.

SOLIDARIETÀ A COMITATO SINDACI, il direttore generale ha perso la bussola

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



Asl Lanciano Vasto Chieti. Le dichiarazioni di Marinelli: Pd Abruzzo

Chieti, 16 luglio 2023. *“Il nostro è un sostegno convinto al comitato ristretto dei Sindaci della Asl Lanciano Vasto Chieti, che esprime legittimamente e giustamente il disagio profondo della popolazione nei confronti di una sanità mal gestita e per molti versi allo sbando”*: lo dichiara Daniele

Marinelli, segretario del Partito Democratico abruzzese, commentando le ultime dichiarazioni e polemiche.

Per Marinelli *“il direttore generale Thomas Schael dovrebbe ascoltare i sindaci e gli operatori sanitari, confrontarsi con loro, risolvere i problemi, piuttosto che attaccare chi quotidianamente si confronta con i disagi e le difficoltà delle cittadine e dei cittadini. Il direttore generale dovrebbe rimanere fuori dalla polemica politica in senso stretto, rispondere con le azioni ed eventualmente con i dati. Ci auguriamo che quella di questi giorni oltre a essere una brutta pagina rimanga isolata, un’uscita scomposta di chi evidentemente – comprensibile, non è l’unico, vista la disastrosa situazione in cui versa la sanità abruzzese – ha perso la bussola e il polso della situazione”*.

PNRR, OLTRE UN MILIONE E MEZZO DI EURO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



La messa in sicurezza dei sistemi idraulici

Fossacesia, 16 luglio 2023. Due importanti progetti di messa in sicurezza del territorio di Fossacesia a rischio idrogeologico sono stati finanziati con decreto del Ministero dell’Interno, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Si tratta della sistemazione idraulica del Fosso di Santa Lucia, per un importo di 226.000€, e di interventi al reticolo idrografico minore dei fossi di raccolta delle acque meteoriche in Via Cacciaticchi, via Fonticelli, via Piano Castello, via Fonte Antoni, via Piano Madonna, via Piano di Riccio e via Cupone per 1.284.000 €.

Il contributo erogato, nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) era previsto nella Legge 30 dicembre 2018, n.145, fondi da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio relativamente all'annualità 2023 .

“Si tratta di finanziamenti frutto di studi specifici, che hanno impegnato il Settore Lavori Pubblici del nostro Comune e, come in questi casi, rivolti a ridurre il rischio idrogeologico a Fossacesia – precisa il sindaco Enrico Di Giuseppantonio, che aggiunge – Nei prossimi giorni presenteremo alla stampa i progetti che sono stati appaltati e aggiudicati con il PNRR. Fossacesia non sta mai ferma, una attività che svolgiamo in maniera incessante, tanto è vero che siamo tra i comuni più virtuosi in Italia per l'utilizzo dei finanziamenti PNRR”.

Studio, impegno e lavoro dell'Amministrazione Di Giuseppantonio e degli uffici comunali che vengono evidenziati pure dall'assessore ai Lavori pubblici, Danilo Petragnani: *“Proseguiamo su un percorso che si contraddistingue da sempre per le attenzioni che rivolgiamo a cogliere ogni occasione favorevole per candidare progetti e riuscire a intercettare finanziamenti per Fossacesia. E anche stavolta siamo riusciti a centrare un altro importante obiettivo”.*

PROBLEMA ACQUA secondo Azione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



Abbiamo l'obbligo di ridurre drasticamente le perdite di rete

Chieti, 16 luglio 2023. *“Abbiamo l'obbligo di fare di tutto per ridurre drasticamente le perdite di rete. Dobbiamo farlo per il Pianeta e per i cittadini che meritano un servizio efficiente e senza interruzioni”.* Antonio Scaparrotta, dirigente Provinciale di Azione, non ha dubbi. Serve dare una svolta ad una questione di importanza vitale per tutti e che finora non è stata affrontata seriamente ed in modo risolutivo.

Torna l'estate, infatti, e puntualmente si verificano carenze idriche in tutto Abruzzo, in particolare nella provincia di Chieti con grossi disagi per cittadini e turisti, ormai sfiancati da questa triste consuetudine che ha radici lontane e che non è stata mai risolta. Le responsabilità ovviamente non sono uniche ed univoche, a pagarne il conto però sono i cittadini, come quelli di Chieti Scalo, ad esempio, che convivono con numerosi disservizi ormai da decenni.

Ma il filone della dispersione d'acqua, per diversi motivi, è un qualcosa di ampio e variegato ed il fenomeno locale si inserisce in un contesto nazionale assai preoccupante e che coinvolge anche altri aspetti.

Vediamolo con i numeri: secondo alcune fonti, l'Italia è il secondo paese UE dopo la Grecia per prelievo di acqua dolce per uso potabile con 155 metri cubi annui per abitante, la brutta notizia, però, è che oltre il 42 % dell'acqua viene

dispersa per perdite di rete lungo i 500.000 km di rete di acquedotti.

E la situazione in Abruzzo non è migliore rispetto al resto del Paese. Lo dicono i numeri, ancora una volta: il capoluogo di Chieti si trova in testa a questa poco edificante classifica circa le perdite con il 71,7%, seguito da Pescara e L'Aquila, rispettivamente con il 58.9% e il 50.7%, con fanalino di coda, in senso buono, Teramo (28.6%).

Se in estate l'emergenza acqua ha diversa natura e più località colpite, nelle altre stagioni dell'anno il discorso per taluni versi inevitabilmente migliora, ma per altri no.

Sono stati infatti numerosi i casi nei quali interi comuni restano senza acqua a causa di importanti rotture nelle condotte principali. Pensiamo ad esempio alla rottura del febbraio 2023 dell'adduttrice **Giardino** nel territorio di San Giovanni Teatino che ha coinvolto anche i comuni di Chieti e Torrevecchia, o alla rottura della condotta di Lanciano che ha interessato anche i comuni di San Vito e Treglio (*oltre ad alcune zone della stessa città frentana*), o ancora in maggio la rottura della condotta di Perano dove rimasero senza acqua addirittura 17 comuni, con rubinetti a secco – in ordine alfabetico – nei comuni di Altino, Archi (*per gli utenti del capoluogo e delle contrade Caduna, Ruscitelli, Ponte Maggiore Sant'Amico*), Atessa (per gli utenti del capoluogo e delle contrade San Marco, Pian Querceto, Monte Calvo e Castelluccio), Casalbordino, Cupello, Furci, Gissi, Monteodorisio, Paglieta, Perano (nel capoluogo e nelle contrade Rascitti, San Pastore e Crocetta), Pollutri, San Buono, San Salvo, Scerni, Torino di Sangro, Vasto e Villalfonsina.

“L'acqua è una risorsa fondamentale per tutti, con disponibilità limitate, eppure sono tantissimi gli sprechi avvengono ogni giorno”, chiude Scaparrotta. Per invertire la rotta, il cambiamento deve coinvolgere tutti, a partire

ovviamente dai governi, centrali e periferici, dagli enti preposti ma anche dalle imprese. È necessario intensificare il proprio impegno, con piani di prevenzione, manutenzione e soprattutto sviluppo finalmente adeguati che puntino a ridurre lo spreco d'acqua e di energia.

DALL'ETNA AL GRAN SASSO. Ecco la XVII edizione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



Torna la kermesse nel centro storico di Città Sant'Angelo con un programma ricco e appetitoso

Città Sant'Angelo, 16 LUGLIO 2023. Eccola, più bella e forte che mai. Nonostante il fermo forzato della terribile sciagura economica e sociale che è stata la pandemia, torna in tutto il suo splendore Dall'Etna al Gran Sasso. A darne notizia, è proprio la neo **A.P. S. Dall'Etna al Gran Sasso**. Una decisione salutata nella comunità di Città Sant'Angelo con grande entusiasmo anche per la sua valenza turistica e mediatica.

Le precedenti edizioni di questa seguitissima kermesse, infatti, hanno evidenziato un significativo numero di partecipanti che, molto spesso, sono andati ben al di là delle più rosee aspettative degli organizzatori. Quest'anno, dunque, si rinnova la sua magia con un calendario ricco di eventi e curato per tutti i gusti, con il sostegno

dell'Amministrazione Comunale e delle istituzioni sovracomunali.

La Presidenza del Consiglio Regionale d'Abruzzo, l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Sicilia, la Fondazione PescaraAbruzzo e la CNA, concedendo il loro patrocinio, infatti, hanno voluto imprimere una forza ancora più decisa ad un appuntamento che è anche un forte richiamo per le due regioni. Dal 15 al 23 luglio il centro storico di Città Sant'Angelo vivrà una 9 giorni ricca di iniziative, con un cartellone che darà spazio alla musica folk, pop e classica. Resta, ovviamente, al centro di tutto, il momento enogastronomico, che è un po' il segreto del successo di questa festa, perché sa coniugare perfettamente la tradizione siciliana a quella abruzzese. "Abbiamo allestito un programma degno e all'altezza della sua fama e tradizione", spiega Emanuela Mazzocchetti Vicepresidente,

"L appuntamento tanto atteso, si aprirà in serata, sabato 15 luglio alle ore 19:30 con la sfilata dei carretti siciliani. Al termine gli stessi saranno collocati in bella vista, per tutta la durata della manifestazione, negli Androni dei palazzi del centro storico, gentilmente concessi dai loro proprietari. Un ringraziamento", aggiunge Emanuela Mazzocchetti, "va fatto agli sponsor storici e ai nuovi, che hanno deciso di entrare nella grande famiglia della manifestazione; senza di loro e dei volontari nessuna festa si potrebbe fare".

In serata il primo appuntamento di riguardo, con un'apertura di altissimo livello: al Giardino delle Clarisse, infatti, per Città Sant'Angelo Music Festival e la Fondazione Polidoro, andrà in scena: Cavalleria Rusticana di Pietro Mascagni. Opera in forma di concerto con repliche il 16 e 17 luglio 2023, ore 21:00 nel Giardino delle Clarisse, Città Sant'Angelo. Orchestra e Coro: Città Sant'Angelo Music Festival diretto dal Maestro Alessandro Mazzocchetti, e con un cast d'eccezione. Spettacolo a pagamento.

Tanti i tributi anche ai grandi artisti della musica leggera italiana: da Fabrizio De André a Rino Gaetano da Lucio Dalla, a Lucio Battisti e, proprio all'interno del Live della storica band Prendila così tribute band di Mogol-Battisti, domenica 16 luglio, ci sarà un evento fuori cartellone. Il giovane e promettente regista cinematografico, Davide Lupinetti, sulla scalinata della chiesa di Sant'Agostino, presenterà la versione definitiva del cortometraggio su Città Sant'Angelo: "Caro Pirandello, avevi torto" che sarà poi visibile sulle principali piattaforme cinematografiche e iscritto ai più importanti concorsi internazionali di cinema d'autore. Tanti anche i gruppi folk, e spazio anche a mostre di pittura, mercatini, artigianato, ad eventi culturali e etno-antropologici.

Ma, la vera regina di Dall'Etna al Gran Sasso, è risaputo, è la tradizione enogastronomica etnea ed abruzzese che, qui, trova un felicissimo punto di congiunzione e consacrazione. Si segnalano poi, altre novità, quest'anno è prevista la partecipazione del pastificio la Mugnaia di Elice (PE) e del Pastificio Alberto Poiatti di Santavenerina (CT). Un occhio di riguardo è stato riservato ai prezzi. Si è cercato di calmierare la spesa, visto che la kermesse in questi anni si è connotata come manifestazione per le famiglie.

"Non ci saranno problemi di parcheggio", conclude la Vicepresidente, "perché i visitatori avranno un servizio bus navetta a pagamento di €2 per andata e ritorno; nelle aree di parcheggio in zona Alzano area Stadio L. Petruzzi, fuori dalla cintura del centro storico troveranno personale che li agevolerà a trovare posto per i loro mezzi. Un servizio a pagamento, con una cifra modica, che permetterà ai visitatori di usufruirne dalle 19 alle 24 con pullman Gran Turismo". Insomma, riprovare per credere.

INAUGURATO IL NUOVO CAMPETTO polifunzionale di viale dello Splendore

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



Torna alla città un luogo della memoria, finalmente attrezzato e aperto alla comunità.

Giulianova, 16 luglio 2023. Una bella festa, un momento di grande partecipazione popolare e di ritrovata serenità, quella di ieri mattina nel rinnovato impianto ludico – sportivo di viale dello Splendore, ufficialmente riaperto al pubblico.

Di proprietà dell' Asp 2, il campetto verrà gestito dall' Istituto Castorani e, nelle intenzioni di entrambi gli enti, sarà ad alto tasso di inclusività, cioè aperto alle necessità, alle idee, ai desideri della comunità giuliese.

Al taglio del nastro, erano veramente in tanti, tra amministratori, uomini delle Forze dell' Ordine, associazioni, cittadini. Erano presenti, tra gli altri, il Sottosegretario Luigi D'Eramo, il Presidente ed il direttore generale dell' Asp 2, rispettivamente Giulia Palestini e Gabriele Astolfi, il Sindaco di Giulianova Jwan Costantini, il Vicesindaco Lidia Albani, l'assessore regionale Pietro Quaresimale, la direttrice dell'Istituto Castorani Manuela Gasparrini.

Significativa la presenza delle autorità militari. Tra queste, il Questore di Teramo Carmine Soriente e il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Teramo, colonnello Pasquale Saccone. E poi, i ragazzi di Rurabilandia, le operatrici e gli ospiti Castorani, la **veterana** dell' Istituto Genoina D'Orazio. Ha impartito la benedizione, il parroco di San Flaviano don Enzo Manes.

"Oggi – ha detto il Sottosegretario D' Eramo – vincono la legalità e le istituzioni, come sempre accade quando uno spazio torna ad essere patrimonio dei più piccoli, dei fragili, di una comunità".

Parole di grande soddisfazione e di ringraziamento nei confronti delle Forze dell' Ordine ha avuto il Sindaco Jwan Costantini. *"La nostra riconoscenza va oggi a loro – ha sottolineato – e a quanti hanno collaborato per la riapertura del campetto, facendo rete perché l' Istituto Castorani potesse tornare a godere di uno spazio libero e vitale, di un luogo di gioco, di sport, di incontro, d'amicizia. La giornata di oggi, i sorrisi di questi ragazzi, dei bambini, fanno dimenticare la fatica dei mesi scorsi, gli attacchi personali, le tensioni. Giulianova, le istituzioni democratiche, sono dalla parte dei più deboli, di quanti dai margini devono tornare ad essere al centro: al centro dei quartieri, ma soprattutto dell'attenzione e dell'impegno di chi amministra."*

Ha guardato al futuro il discorso di Giulia Palestini. *"Il campetto – ha affermato la Presidente dell' Asp 2 – è stata una delle mie prime sfide. L'ho pensato , e così oggi è, come uno spazio verde, sicuro, aperto a tutti: un luogo dove chiunque voglia fare del bene per la comunità è ben accetto. Il campetto non apparterrà solo ai bambini e alle mamme del Castorani, ai ragazzi di Rurabilandia, ma sarà a disposizione della città e delle associazioni di volontariato. Vi si potranno organizzare raccolte di beni di prima necessità o eventi per i più piccoli e per gli anziani. L'ambizione è che il campetto di viale dello Splendore, luogo della memoria per*

tanti giuliesi, torni ad essere laboratorio privilegiato per gli operatori del sociale e per quanti hanno a cuore la cura e la serenità delle persone fragili.”

DISAGI NEL DAY HOSPITAL Ematologico

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



Al Santo Spirito di Pescara lunedì visita ispettiva in reparto

Pescara, 16 luglio 2023. Lunedì mattina mi recherò in visita ispettiva presso il Day hospital di ematologia dell'ospedale Santo Spirito di Pescara. Conoscendo bene la situazione, per le numerose segnalazioni di pazienti che si sottopongono alle cure chemioterapiche, ritengo non sia più tollerabile che persone già affette da patologie debilitanti debbano stazionare in attesa, con questo caldo, ammassate tra loro, e senza condizionatori.

Coglierò l'occasione per ottenere dai tecnici della Asl, cui ho chiesto gentilmente di accompagnarmi nella visita ispettiva, un sopralluogo congiunto per trovare soluzioni a questo problema. È vero che l'area in questione è un atrio e in quanto tale, per sua natura, un locale aperto, tuttavia, la situazione che si verifica attualmente non può più continuare, visto che il day hospital di ematologia di Pescara accoglie quotidianamente ben 150 pazienti e i loro accompagnatori.

Mi auguro che già a seguito della visita di lunedì si individuino una soluzione immediata per affrontare questo caldo terribile, oltre a una di medio periodo, transitoria, fino al definitivo trasferimento del reparto, che dovrebbe migliorare la situazione, ma che aspettiamo da troppo tempo; per questo motivo, lunedì sarà l'occasione anche di conoscere dalla Asl i tempi necessari per il termine dei lavori e la successiva riconsegna dei locali.

Di tutte queste problematiche mi farò portavoce anche in Consiglio regionale, attraverso la richiesta, che invierò lunedì mattina, di affrontare il tema in conferenza dei capigruppo, al fine di portarlo a conoscenza di tutta l'assise Regionale.

Nello stesso tempo voglio esprimere il mio ringraziamento a tutti medici, infermieri, alla coordinatrice e al primario, dott. Mauro Di Ianni, che lavorano con grande cura, nonostante questa situazione.

Antonio Blasioli

Consigliere Regionale Pd

ASPETTI TIPICI DELLA POESIA POPOLARE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



Un canto alla rovescia raccolto a Cansano

I «Canti alla rovescia» rappresentano un tipico aspetto della poesia popolare. Essi furono oggetto di specifiche trattazioni da parte del Novati , del Giannini , e recentemente del Cocchiara . Quest'ultimo studioso ha messo a fuoco soprattutto «la protesta espressa nel 'mondo alla rovescia' come invito a una migliore condizione umana», sottolineando quindi il messaggio sociale dei canti stessi «raccolti un po' dovunque in tutta Italia» , e, anche se non lo dichiara espressamente, riporta per quanto concerne l'Abruzzo un «canto alla rovescia» pubblicato da Finamore .

L'importanza del canto che ho raccolto a Cansano (informatrice Signora Angela Di Paolo, contadina, di anni 73) consiste dunque nella presenza di tale tipica poesia popolare anche nell'area peligna, dove però, malgrado ogni ricerca, non sono riuscito a registrarne altri esempi. Cosa che, ovviamente, auguro che riesca ad altri. Ecco, dunque, il testo del canto raccolto a Cansano per la cui trasposizione grafica chiedo comprensione ai cultori della dialettologia, in modo da evitarne le ire.

Tulle le cose a cuntrarie me vanne.

L'acque m' assughe e lu sole me 'mbonne!

Ije sacce 'na canzone a' la ruvesce

e a' la ruvesce la vuogliè cantá.

M'arrizze la matine a sunate de viéspre

piglie la fauce e vaje a zappá.
Pe la vije 'ncontre nu sambuche,
saglie 'ncoppe pe' coglie le cerase.
S'affacce la padrone de lu nuce:
«Chi sta a coglie le lecene meje?»,
Scenne a bballe e piglie nu' cantone,
tire `ncoccc e je rompe 'na cosse!

Franco Cercone

Articolo pubblicato in "Bollettino Trimestrale A.S.TR.A – Tradizioni Popolari Abruzzesi", Pescara Anno V Numero 14 (gennaio-febbraio-marzo) 1977 (pag. 211)

[1] F. Novati. *Attraverso il Media Evo*, Bari 1905.

[2] G. Giannini. *Le canzoni alla rovescia*, in «Rassegna Nazionale», Serie II, XXXVIII, 1916, pag. 36 segg.

[3] G. Cocchiara, *II Mondo alla rovescia*, Torino 1936.

[4] G. Cocchiara, *ivi*, pag. 165.

[5] G. Finamore, *Tradizioni popolari abruzzesi*, Vol. II pag. 121; Lanciano 1886.

IL RITO D'UN GIORDANO

ABRUZZESE. Sul Liri a Civitella Roveto

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



Per la festa di S. Giovanni Battista

Con il ballo della ***mammoccia***, un grande pupazzo di cartapesta che si trasforma in breve tempo in una torcia incandescente a causa dei numerosi petardi di cui è avvolta, terminano a Civitella Roveto i festeggiamenti “profani”. È con grande tripudio che la popolazione di questo grazioso centro agricolo della Valle Roveto saluta le scintille che s’innalzano al cielo, residuo di antichi cerimoniali legati a culti solari. Mancano pochi minuti alla mezzanotte del 24 giugno. Da quest’ora fino alle prime luci dell’alba il fiume Liri, che spacca in due parti il centro abitato, diventa sacro. Il rito del Giordano si trasferisce qui con tutto il suo mistero di millenni in una notte che è sempre stata di prodigi.

Fra le prime che accorrono a bagnarsi alle acque del Liri sono le vecchie, quasi sepolte sotto gli scuri scialli neri, simili a vestali per il solenne incedere e le diresti ombre vaganti nell’etere. Man mano che le prime luci dell’alba scacciano l’oscurità, il paesaggio si anima ed in diversi punti persone di ogni età, alcune portando sulle spalle anche i bambini, si immergono nelle acque gelide del fiume in parte inquinato.

Molti sono muniti di secchi e bottiglie con cui attingere l’acqua da riportare a casa e con essa bagneranno infermi e piccini. Il rito, infatti, se da un lato ha una funzione

lustrale, dall'altro è diretto a preservare il corpo da malattie oppure ad eliminarne i sintomi anche se in fase avanzata. Fino a qualche tempo fa gli abitanti di Capistrello anch'esso centro della Valle Roveto, venivano ad immergersi qui per guarire dalla tigna, di cui erano affetti soprattutto i bambini. Ciò mi è stato rivelato da due simpatici giovani del luogo e cioè Egidio Sabatini, studente, e Zanello Fausto, operaio, di cui mi piace ricordare i nomi accanto a quello di Ferruccio Sabatini.

Sul Liri, a Civitella Roveto. si rinnovano nella notte di S. Giovanni i riti di comparatico che istituiscono fra due persone rapporti trascendenti spesso i vincoli stessi della parentela. Tornando ora al rito sul fiume Liri occorre aggiungere che quest'anno [1977] è stata apportata una modifica non priva di significati, e cioè è stata celebrata una messa alle quattro del mattino sul letto del fiume, cui ha partecipato numerosa popolazione. Inoltre, mi è sembrato di intravedere nei giovani, che dopo aver fatto il bagno sostano ancora sulle rive del fiume, malgrado la bassa temperatura notturna, una dimostrazione di forza fisica che potrebbe rientrare in uno dei "temi culturali" studiati da M.E. Opler per altre culture.

Interessante è stato osservare il differente comportamento di un giovane civitellese tornato dall'Argentina, tutto preso in una accanita partita di morra con i suoi amici ed in puro dialetto locale, e quello di un operaio stabilitosi a Roma che «parlava romano». Avviene infatti cosa che ho constatato personalmente per aver vissuto in Germania la vita dei Gastarbeiter, che nei nostri lavoratori all'estero sia più viva l'esigenza di essere anche per pochi giorni all'anno soggetti di storia reintegrando sé stessi in modelli culturali in cui si sentono protagonisti. Sull'emigrato **interno** invece pesa come una spada di Damocle l'atteggiamento etnocentrico dei gruppi sociali in cui vive, per sottrarsi al quale egli tenta di mimetizzarsi mediante l'acquisizione di un nuovo

linguaggio che è quello della città in cui lavora.

Si tratta di una specie di acculturazione di cui egli non è solo cosciente, ma addirittura fiero. Queste sono tuttavia le uniche osservazioni che il rito sul Liri, così pregno di raccolta religiosità, permette di fare. Lo spettacolo cui si partecipa si scolpisce nel cuore e sarà difficile dimenticarlo. Dentro la cornice folklorica c'è il ritorno alla "fede degli antichi", come mi ha detto un operaio comunista, in cui l'uomo, reduce dall'ultima grande delusione (qual è appunto la civiltà dei consumi) cerca quelle protezioni psichiche, quelle compensazioni e giustificazioni esistenziali che il marxismo non gli ha saputo dare. È questo a mio avviso il segreto che è alla base della riscoperta dei pellegrinaggi e dei santuari. E forse per grazia ricevuta, per grazia di aver ritrovato sé stessi, sulle pareti delle chiese si appuntano migliaia di ex voto invisibili, espressi nei campi assolati e solitari oppure nel chiuso delle fabbriche.

Franco Cercone

Articolo pubblicato in **ABRUZZOSETTE**, L'Aquila, 14 luglio 1977.

Settimanale indipendente fondato da Remo Celaia

TRA LE NUVOLE il concorso fotografico

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



Premiati i vincitori. Il Lions Club Roseto degli Abruzzi Valle del Vomano dona il ricavato ad un progetto di ricerca sull'oncologia pediatrica

Roseto degli Abruzzi, 15 luglio 2023. Si è svolta nei giorni scorsi la cerimonia di premiazione del concorso fotografico "Tra le nuvole" organizzato dal Lions Club Roseto degli Abruzzi Valle del Vomano con il patrocinio del Touring Club Italiano – Club di territorio di Pescara.

Il primo premio, un assegno di 300 euro, è andato a Sandro Pelini, secondo posto per Antonio Tommarelli con la foto "Nubi tramontane", terzo classificato Franco Giuliani con la foto "L'eterno e l'effimero".

La giuria ha poi assegnato attestati di merito ai primi classificati: Valerio Tiberi "Paesaggio del cielo", Riccardo Caroli – "Paesaggio del cielo", Adele Di Feliciantonio – "Nuvole d'estate sulla collina teramana, Maristella Urbini "La forza della natura"- Francesca Petrucci "Simmetriche riflessioni; Roberto Furlone "Finestre tra le nuvole"; Donatella De Sanctis "La quarta pala".

I premi son stati consegnati dal presidente del Club Gianluigi Candelori, da Genny Mummolo immediata past president del Club e dal presidente della Giuria Elio Torlontano. Alla premiazione, tra gli altri, hanno partecipato i giurati Riccardo Celommi, Piero Del Governatore, Mirella Lelli e Daniela Faraone membro della commissione organizzatrice del concorso.

La quota di iscrizione dei partecipanti è stata devoluta alla

ricerca sull'oncologia pediatrica.

RISCHIO IDROGEOLOGICO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



Due milioni e mezzo di euro per la messa in sicurezza del territorio

Luco dei Marsi, 15 luglio 2023. Ammonta a circa due milioni e mezzo di euro il finanziamento ottenuto dall'Amministrazione comunale di Luco dei Marsi per i lavori di mitigazione del rischio idrogeologico. La disposizione è stata fissata con il decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 19 maggio 2023, registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 2023, e arriva, per il Comune luchese, dopo un tenace lavoro di progettazione e programmazione.

Il territorio di Luco dei Marsi presenta delle aree ad alto rischio, che già in passato sono state soggette a gravi fenomeni di dissesto idrogeologico, come quelli verificatisi nel 2015, in cui ben tre eventi franosi riguardarono il centro storico, nell'area di Santa Maria, i Valloni a monte fino all'area a ridosso della Sp.22. Nell'ottobre di quell'anno, il nubifragio che si abbatté sulla Marsica comportò ingenti danni a infrastrutture e abitazioni private, travolte e devastate dalla massa di roccia e fango, e solo per un caso fortuito non

vi furono vittime. La strada di collegamento tra Luco dei Marsi ed Avezzano, dalla località Petogna, fu interrotta, così come fu spazzata via quella di collegamento con la Cunicella, realizzata al tempo dagli Alpini lucchesi.

“Abbiamo vissuto momenti drammatici con i fenomeni alluvionali del 2015, il nostro è un territorio bellissimo ma fragile in certi punti, addirittura persino a ridosso del centro abitato, e la messa in sicurezza del territorio, per la nostra Amministrazione, è da sempre tra le priorità – sottolinea la sindaca Marivera De Rosa – è stata una strada in salita, perché siamo dovuti partire dai progetti preliminari, che non c’erano, ed era un elemento fondamentale per ottenere, a seguire, i finanziamenti necessari alle opere. Abbiamo lavorato a lungo per ottenere i fondi per la Progettazione, e una volta ottenuti abbiamo continuato ad avanzare verso l’obiettivo. Il bando di riferimento, legato al PNRR, ci ha trovati pronti, già in graduatoria. È stato un lavoro lungo, che ha richiesto attenzione massima e pazienza, un successo per niente scontato, e per questo ci riempie ancor di più di soddisfazione. Ora seguiamo il completamento dell’iter, siamo pronti a procedere”.

ACCOLTO IL RICORSO ANIMALISTA per JJ4 e MJ5 dal Consiglio di Stato

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



Si apre una reale speranza di vita per gli orsi?

“È con grande soddisfazione che Animalisti Italiani Onlus riceve e divulga la notizia dell'accoglimento del ricorso per gli orsi JJ4 e MJ5 da parte del Consiglio di Stato. L'attesa decisione, pronunciata oggi, dimostra l'interesse e l'attenzione nei confronti di questa delicata vicenda. Il dibattimento ha messo in luce le carenze istruttorie degli uffici della Provincia di Trento.

È stato evidenziato dalla controparte animalista che l'ordinanza che prevede la cattura e l'uccisione di MJ5 è in palese violazione delle normative italiane, europee e delle convenzioni internazionali. L'atteggiamento della Provincia di Trento è del tutto arbitrario e ingiustificato. Infatti, le associazioni animaliste pur avendo presentato soluzioni alternative, tra cui il possibile trasferimento nel Santuario Libearty in Romania, non hanno mai ricevuto riscontri dalla Provincia”, dichiara Walter Caporale, Presidente degli Animalisti Italiani Onlus.

Sebbene l'accoglimento del ricorso sia un importante passo avanti, la vicenda degli orsi JJ4 e MJ5 non è ancora conclusa. La discussione del merito è fissata per il 14 dicembre 2023. Attendiamo con interesse le motivazioni che saranno fornite dal Consiglio di Stato.

Animalisti Italiani Onlus che ha depositato varie diffide contro il Presidente Fugatti e la Provincia di Trento rimane impegnata nella tutela degli animali e continuerà a lottare per garantire il rispetto dei diritti e del benessere degli orsi e di tutte le specie animali. Restiamo fiduciosi che

questa vicenda possa avere una soluzione favorevole per gli orsi Mj5 e mamma JJ4 che ricordiamo essere stata brutalmente separata dai cuccioli e rinchiusa nella prigionia del Casteller.

EFFETTI SPECIALI per l'encomio a Cristiana Covone

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



Luco dei Marsi, 15 luglio 2023. Oggi è una professionista della Sony Pictures Animation, Effects Animator, e il suo nome spicca tra quelli degli artisti che hanno fatto del film *Spider-man, Across the spider-verse* un capolavoro.

Cristiana Covone è partita da Luco dei Marsi, per approdare al collegio universitario di merito L. Einaudi a Torino, dove si è laureata al Politecnico in *Design e Comunicazione Visiva*, e da lì, dopo il Master in *Digital Effects* alla Bournemouth University (UK), alle migliori realtà internazionali del settore animazione ed effetti visivi, in un'ascesa costante che l'ha già vista premiata, a soli 27 anni, per la sezione *Best Animated Special Production* degli Annie Awards, gli Oscar dell'animazione.

Domenica, 16 luglio, alle 21, sarà accolta nella sala consiliare del Comune per ricevere l'Encomio ufficiale disposto dall'Amministrazione comunale e l'abbraccio della

sua Comunità.

“É partita da Luco dei Marsi con un bagaglio di tenacia e di disciplina, a supporto di un cristallino talento, caratteristiche che stanno portando Cristiana Covone a concretizzare tutti i suoi sogni, e a brillare, in un settore non certo facile – ha sottolineato la sindaca Marivera De Rosa – con il suo impegno, e l’eccellenza che la contraddistingue, rende onore certamente alla sua bella famiglia, ma anche a questa famiglia allargata che è la nostra Comunità, al nome di Luco dei Marsi in Italia e nel mondo. La accoglieremo con gioia e orgoglio, confidando anche che il suo esempio sia di ispirazione e sprone ai nostri giovani. Invito tutti a condividere con noi questo momento”.

I saluti finali si terranno in piazza Alfidi, nell’isola pedonale predisposta su viale Duca degli Abruzzi, con la musica dell’artista Claudio Del Bove Orlandi.

Tra le opere cui ha partecipato quale Effects Artist, lavorando in Inghilterra, Germania, Canada, Trolls 2 – World Tour (Dreamworks Animation); Watchmen, HBO; *Dragon Trainer: la rimpatriata*, Dreamworks Animation; *Nimona*, Netflix, *Without Remorse*, Amazon Studios, *The Little Mermaid*, Disney; *Spirit Untamed*, DreamWorks Animation; *carnival Row*, Season 2, Amazon Studios.

IL COMITATO A SCHAEEL

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



Non siamo un tribunale, ma un organo di democrazia, se lui non teme il confronto, allora agevoli il dialogo e dia in una nuova seduta con i primari le risposte che chiedevano e che gli ha negato

Chieti, 15 luglio 2023. *“Meraviglia non poco che un Comitato di sindaci Asl, regolarmente eletto, venga accusato di faziosità perché si fa garante del Magnifico Rettore e di sette primari che rappresentano gran parte di quell’Ateneo che anima il policlinico Ss. Annunziata di Chieti. Professionalità acclamate che chiedevano un confronto sulle condizioni gravi dei reparti che loro affrontano ogni giorno. Non siamo un tribunale, assolutamente, ma nemmeno un organo della dirigenza: siamo un organismo di democrazia che ha semplicemente consentito, democraticamente a queste eccellenze, di esprimere il proprio disagio e il proprio malessere per le condizioni della sanità della nostra provincia”, dura la replica dei sindaci del Comitato ristretto della Asl di Chieti alle esternazioni del direttore generale sull’ultima seduta dell’organismo.*

“Schael avrebbe dovuto dialogare con i primari, non rifiutare il confronto, facendo così una scelta che è stata sì politica – incalzano il presidente Diego Ferrara e i sindaci membri di Vasto, Atessa, Casoli e Ortona Francesco Menna, Giulio Borrelli, Massimo Tiberini e Leo Castiglione – Hanno parlato, testualmente, di carenza cronica di personale, di approvvigionamenti effettuati saltuariamente e in modo costantemente incompleto, di sedute e sale operatorie insufficienti e inadeguate, denunciando una mancanza di condivisione di scelte strategiche con il Dg della Asl.

Schael non disponendosi a un pacifico confronto, sperava forse di nascondere la polvere sotto il tappeto, come Comitato una colpa ce l'abbiamo, quella di non aver permesso questa operazione e di non aver consentito che dalle carte risultasse un confronto che nella realtà non c'è stato. Riteniamo che a fare politica non siano i cinque membri di un organismo che dovrebbe essere di supporto al Direttore generale, visto che a dare fuoco alla polemica è stata proprio una sua dichiarazione alla stampa, nata nell'ambito di un confronto interno sulla seduta con i primari.

Lo dimostra anche la pronta discesa in campo di quei sindaci e forze politiche che si sono apprestate a difendere a spada tratta il manager nel momento in cui sono venute a galla criticità e magagne, ma non hanno mosso un dito per difendere i propri presidi, dove calano le prestazioni in modo sconcertante, in cui non si assicurano i servizi alla comunità e chi deve curarsi è costretto ad andare fuori. Questa è la condizione della sanità nella nostra provincia e non solo nella provincia di Chieti.

A Schael abbiamo offerto una seconda opportunità, invitando i primari a tornare in seno al Comitato perché possano avere risposte ufficiali e in sua presenza, non a seduta finita e senza contraddittorio. Se lui non fa politica, agevoli questo dialogo, perché le polemiche non cancellano i tanti e importanti problemi che affliggono la sanità del territorio e che lui avrebbe dovuto affrontare e risolvere, perché questo è ciò che fa un manager e lo fa per assicurare ai cittadini il diritto che hanno di curarsi".

IL CONCERTO DI AKA 7EVEN

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



Coppa Interamnia: gran finale con le ultime gare

Teramo, 15 luglio 2023 – Si avvia verso la conclusione la 50^a edizione della Coppa Interamnia che si prepara oggi per il gran finale. Dopo le ultime gare che si disputeranno fino alla sera, alle 20:30 si terranno in piazza Martiri le premiazioni e i saluti alle squadre.

Hanno partecipato all'Interamnia World Cup oltre 2000 atleti di 70 nazioni provenienti da tutti i continenti. Tra i Paesi che hanno partecipato per la prima volta in assoluto alla Coppa: Ghana, Madagascar, Somalia, Sud Africa, Sudan Sud, Porto Rico e Kazakistan.

Momento clou sarà dalle 23:00 il concerto di Aka 7Even a cui farà seguito il djset.

In arte Luca Marzano, Aka 7Even ha partecipato nel 2018 all'undicesima edizione di X Factor Italia, conquistando pubblico e critica grazie a una vocalità unica e a un'incredibile capacità di fondere alla perfezione pop e cantautorato. In quell'edizione nascono i suoi primi singoli come *Mi manchi*, certificato doppio disco di platino *Yellow*, *Mille parole* e *Loca*. Il suo disco d'esordio AKA 7EVEN è certificato disco di platino, assieme al singolo *Loca*. La partecipazione al concerto è gratuita.

AL VIA IL CORPOSO PACCHETTO di interventi sulle scuole

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



Grazie al lavoro dell'amministrazione di Bonaventura

Teramo, 15 luglio 2023. *“Riscontriamo con piacere che il presidente della Provincia Camillo D’Angelo ha annunciato in conferenza stampa il corposo pacchetto di interventi sulle scuole, avvalorando il lavoro che abbiamo portato avanti durante il precedente mandato e i numeri erano stati puntualmente esposti dal presidente Diego Di Bonaventura e dal Vicepresidente Luca Frangioni con delega all’Edilizia Scolastica, nella conferenza stampa di fine mandato. Dopo anni di mancata manutenzione, avevamo, infatti, puntualmente illustrato gli interventi già realizzati sugli edifici scolastici di competenza dell’Ente di via Milli per un totale di 10 milioni di euro (due finanziamenti da 5.3milioni ed un altro di 4.7milioni) e un corposo pacchetto di interventi, sempre programmati dalla passata amministrazione, a valere sui fondi che siamo riusciti ad intercettare sulle diverse misure straordinarie, per 141 milioni e mezzo di euro: fondi ingenti per l’ammodernamento dell’edilizia scolastica che siamo riusciti a reperire per tutti gli 8 poli scolastici provinciali, tra cui il Polo liceale da realizzare nel Comune di Roseto, poi i 375mila euro che abbiamo ottenuto sul Fondo Progettazione Enti locali per le progettazioni relative*

*all'Istituto Einstein di Teramo e la palestra regionale Mazzini annessa al Liceo Classico **Melchiorre Delfico**, alla quale si va a sommare l'ulteriore tranche di 125mila euro di finanziamenti per l'annualità 2023, da ascrivere sempre all'impegno della passata amministrazione. Da rilevare che i fondi non erano in stallo o **fermi**, come oggi si vorrebbe far passare, ma legati alle note vicende dei contributi ottenuti durante il periodo emergenziale dovuto alla pandemia Covid-19 e poi confluiti in fondi PNRR, per volontà del Governo nazionale (Conte), che di conseguenza hanno comportato una variazione e conseguente dilazione degli iter procedurali per l'avvio dei lavori, che andavano giocoforza ricordati con i tempi di riapertura delle scuole.*

In accordo con gli uffici, dopo che già avevamo affidato gli incarichi tecnici, abbiamo pertanto deciso, nel settembre 2022, di posticipare l'avvio dei lavori all'estate 2023. Inoltre, la scelta degli interventi ai quali destinare questi finanziamenti è stata anch'essa frutto esclusivamente del lavoro certosino di ascolto e dell'incessante attività della passata amministrazione. È per questi motivi che il presidente D'Angelo e il consigliere delegato all'edilizia scolastica Lattanzi, a pochi mesi dall'insediamento, possono giovarsi degli ottimi e corposi frutti di tutto questo lavoro, il cui merito – ci piace ribadirlo, visto che il passaggio è stato "trascurato" in conferenza stampa – va interamente ascritto alla passata amministrazione del presidente Diego Di Bonaventura e del Vicepresidente Luca Frangioni.

Spiegano Diego Di Bonaventura e Luca Frangioni già Presidente e vicepresidente della Provincia

LA VALLE DELLE ABBAZIE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



#PNRR La Provincia di Teramo si aggiudica il progetto

Teramo, 15 luglio 2023. Presentato in partenariato con i Comuni di Castel Castagna, Isola del Gran Sasso e Penna Sant'Andrea, l'Associazione Itaca e con l'assistenza tecnica del Consorzio Punto Europa, il progetto, con la regia della Provincia di Teramo quale ente di Area Vasta, vuole favorire la valorizzazione della sezione dell'itinerario turistico culturale "Valle delle Abbazie" nei comuni ricompresi nell'area sisma 2009/2016.

Esso intende infatti promuovere le diverse forme di turismo (outdoor, religioso, culturale...) attraverso itinerari dedicati che colleghino le splendide abbazie e gli edifici religiosi presenti nelle valli dei fiumi Vomano e Mavone, in un'ottica di integrazione costa, collina e area montana della Provincia di Teramo.

Il referente per lo sviluppo e la candidatura del progetto è stato l'Architetto Giuliano Di Flavio: "anche in un settore quale quello del turismo, la Provincia di Teramo svolge il primario ruolo di Ente aggregatore dei Comuni per promuovere e poi realizzare interventi complessi, mirati allo sviluppo del territorio. L'Ente si farà carico di seguire le procedure per la realizzazione dell'itinerario ciclo-pedonale tra l'Abbazia di Santa Maria di Ronzano (Castel Castagna) e l'Abbazia di San Giovanni ad Insulam (Isola del Gran Sasso) per una lunghezza di circa 6 km. Ma possiamo dire che già siamo al lavoro per

completare l'opera interessando anche il restante itinerario (fino a Roseto degli Abruzzi) oggi escluso perché fuori area sisma".

"Nel vedere il progetto finanziato – dichiara il Presidente di ITACA, Mauro Vanni – cogliamo i frutti di un'idea progettuale che ha caratterizzato il nostro impegno per diversi anni, nella convinzione della sua importanza e del suo potenziale: unire e sinergizzare gli attrattori turistici, creando un filo conduttore che colleghi in modo armonioso le montagne alla costa. Il progetto 'Valle delle Abbazie', sviluppato su questo solco, comporterà una serie di interventi di alta rilevanza. Anzitutto, attraverso lo sviluppo delle infrastrutture di mobilità, con piste ciclabili, trasporto a chiamata e dotazione di bici elettriche. Ma anche con la creazione di sentieri ben progettati e una segnaletica completa, utile a facilitare l'esplorazione per i visitatori.

Aspetto cruciale è, inoltre, la promozione del marchio dell'area, la valorizzazione delle produzioni locali e dell'eccellenza unica per far conoscere e apprezzare il ricco patrimonio culturale e le offerte distintive del nostro territorio, attirando visitatori che cerchino esperienze autentiche e prodotti di qualità.

Azioni specifiche tenderanno poi a stimolare l'imprenditorialità mediante selezione di idee innovative di privati e aziende che possano essere sostenute finanziariamente.

Infine, riconosciamo l'importanza di rivitalizzare il circuito culturale attraverso la creazione di eventi coinvolgenti e l'implementazione di servizi di accoglienza migliorati, in particolare per quanto riguarda l'ospitalità delle residenze turistiche. Una serie di interventi organici e strategici che aiuteranno ad agire, col coordinamento della Provincia, e la fattuale partecipazione dei Comuni e dei privati coinvolti, sullo sviluppo complessivo di un territorio".

“L’aggiudicazione di un progetto di così alta rilevanza – chiosa l’Amministratore Unico del Consorzio Punto Europa, Filippo Lucci – sottolinea l’importanza della collaborazione e della condivisione delle risorse per sfruttare al meglio i finanziamenti disponibili per le amministrazioni locali, tanto a livello singolo, ma quantomai in forma aggregata, anche mediante partenariati pubblico-privati, nella comune condivisione di interventi di rilancio delle aree vaste. In una fase, quale quella attuale, caratterizzata da una potenzialità senza precedenti di poter accedere ai finanziamenti, risulta essenziale perseguire la creazione di reti tra attori istituzionali, operatori e stakeholder.

A tal proposito gli Enti di assistenza come il Consorzio, Civica ed Itaca, mirano a favorire un cambiamento e una nuova strategia basata sulla condivisione e l’aggregazione delle capacità progettuali. Questo approccio condiviso permette di ideare e presentare proposte di qualità, sinergiche e con un alto livello strategico utile allo sviluppo delle comunità e del territorio attraverso la progettazione di interventi sostenibili.

Nel mettere a disposizione le nostre competenze professionali ci impegniamo costantemente a supportare e stimolare le scelte delle amministrazioni pubbliche nel raggiungimento dei propri obiettivi di crescita attraverso l’accesso alle diverse forme di finanziamento sia a livello nazionale che europeo”.

**ABRUZZO, D’ORO E DI TERRA. In
mostra per il festival**

Approdo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



Nel Polo Museale Civico di Giulianova le opere di Fausto Cheng, Mariano Moroni, Fabrizio Sannicandro e Noemi Caserta, e le creazioni orafe di Luigi Valentini. L'inaugurazione con gli artisti martedì 18 luglio alle 18.30 nel loggiato "Cerulli" sotto Belvedere.

Giulianova, 15 luglio 2023. Ad impreziosire l'apertura della terza edizione del festival delle arti "Approdo" nel centro storico di Giulianova, verrà inaugurata, martedì 18 luglio alle ore 18.30 nel loggiato "Riccardo Cerulli" sotto Piazza Belvedere, la mostra dal titolo "Abruzzo, d'oro e di terra".

Un percorso espositivo, curato da Sirio Maria Pomante, in tre sedi del Polo Museale Civico, che intende approfondire i temi scelti per il festival di quest'anno, ovvero bellezza e tradizione, che incontreranno l'oro e la terra, due elementi che, arrivando dalle radici del sottosuolo, hanno segnato la storia dell'arte in Abruzzo lungo i secoli.

La proposta è quella di un'esperienza attraverso i linguaggi espressivi di quattro artisti, generazioni diverse, percorsi differenti, che si avvicinano nella comune sperimentazione di tecniche derivanti da elementi della natura, nel lavoro delle mani, nell'uso dell'argilla, in un dialogo con i luoghi, quali il Loggiato sotto piazza Belvedere o il Torrione del Museo archeologico, architetture che, come tutta la città antica, hanno membrature in cotto. Soprattutto, si vuole compiere un itinerario nella memoria che riaffiora nelle forme levigate

delle maschere mute di Fausto Cheng, nelle tele di Mariano Moroni, nelle opere di Fabrizio Sannicandro, nei volti straziati dalle mani di Noemi Caserta.

La Pinacoteca ospita invece alcune piccole creazioni del maestro orafo Luigi Valentini, sia nelle forme più tradizionali, dalla Presentosa all'Amorino, alle Sciacquajje che compaiono nella celeberrima "Lavandaia" di Pasquale Celommi, come anche nelle sue declinazioni odierne, con "L'Approdo", l'originale pendente creato quale immagine simbolo del Festival.

La mostra, visitabile con il biglietto unico del Polo Museale fino al 3 settembre, seguirà i seguenti orari: Loggiato "R. Cerulli" sotto piazza Belvedere, dal martedì al venerdì, dalle 17 alle 22, il sabato e la domenica con orario 10 -12.30 / 17-22.30; Pinacoteca civica "V. Bindi", corso Garibaldi 14, dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 22, il sabato e la domenica con orario 10 -12.30 / 17-22.30; Museo civico archeologico "Torrione La Rocca", via del Popolo, dal martedì alla domenica, dalle 21 alle 23.

QUATTRO NUOVI PARROCI a servizio delle comunità

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



Monsignor Valentinetti comunica la nomina dei nuovi parroci e

dei vicari parrocchiali

Pescara, 14 luglio 2023. Con una lettera inviata ai sacerdoti, **Monsignor Tommaso Valentinetti** ha comunicato, stamattina, i nuovi incarichi pastorali, «*necessari per il normale svolgimento dei servizi alle comunità parrocchiali*» specifica l'arcivescovo di Pescara-Penne, che ha approfittato per ringraziare i sacerdoti che in questi anni hanno prestato servizio nella chiesa locale, durante il tempo di approfondimento teologico, e che ritornano nelle loro diocesi di appartenenza o nelle comunità religiose di origine.

Chiedendo «*di pregare per questi fratelli perché possano sentirsi sostenuti dalla comunità diocesana*» il presule ha elencato i quattro nuovi parroci e i diversi vicari parrocchiali:

Don Graziano Della Volpe sarà Parroco della Parrocchia di S. Giusta v. e m. in Penna S. Andrea e della Parrocchia di S. Francesco Saverio in Frazione Val Vomano, sponda teramana della diocesi;

Don Carlo Faraone sarà Amministratore Parrocchiale di S. Raffaele Arcangelo in Montesilvano;

Don Mauro Evangelista, di rientro da Gerusalemme dopo gli studi biblici, sarà Parroco di S. Cristoforo e delle Anime Sante in Moscufo, coadiuvato da **don Italo Pighi**;

Don Ezio Di Pietropaolo, oltre a restare Parroco di S. Paolo apostolo, sarà Amministratore Parrocchiale della Parrocchia di Gesù Bambino in Pescara.

*Diversi i vicari parrocchiali: il novello presbitero **don Daniele Piero Partenza** sarà Vicario Parrocchiale di S. Nunzio Sulprizio e S. Marco evangelista in Pescara; il sacerdote ucraino, **don Yaroslav Karpyak**, ospite della nostra Arcidiocesi per cinque anni sarà Vicario Parrocchiale di S. Teresa d'Avila in S. Teresa di Spoltore e dei SS. Cosma e Damiano mm. in*

Caprara; **Padre Giulio Di Fabio**, religioso di origini pescaresi in servizio nella nostra Arcidiocesi per i prossimi tre anni, e **don Simone Kim**, di nazionalità coreana, che ha chiesto di fare esperienza pastorale in una diocesi italiana, aiuteranno **don Vincenzo Amadio** per le attività del Santuario della Divina Misericordia; **don Maurizio Volante**, sarà vicario parrocchiale di San Paolo apostolo e di Gesù Bambino in Pescara e presterà servizio presso la Clinica Pierangeli in Pescara.

LETTERA AI TURISTI di Mons. Leuzzi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



La Chiesa di Teramo-Atri Vi saluta con grande gioia e cordialità e si unisce ai sentimenti di gratitudine degli operatori turistici.

Grazie per aver scelto la nostra terra come luogo per il vostro tempo di riposo!

Tutte le comunità ecclesiali presenti nelle aree turistiche Vi accolgono e desiderano condividere con Voi momenti di preghiera e di comunione.

Il riposo è fruttuoso quando favorisce la crescita delle nostre personalità chiamate a sempre nuove sfide che si aprono davanti a noi.

Un particolare saluto desidero rivolgerlo ai giovani.

Carissimi giovani, non dissipate il tempo del riposo!

Fermatevi per ripartire!

Ma la ripartenza non ci sarà se prevale il desiderio di evadere.

L'evasione è la proposta più accattivante ma la più pericolosa. Sono certo che saprete programmare le vostre giornate con saggezza e prudenza. Invito tutti a prendere parte alle iniziative delle nostre comunità ecclesiali sia nelle località marittime che della montagna.

Lorenzo, vescovo

Messe estive in lingua straniera nella diocesi di Teramo-Atri

Teramo, 14 luglio 2023. Con la stagione turistica entrata ormai nel vivo e l'aumento costante di visitatori dall'estero, la diocesi di Teramo-Atri provvederà ad offrire il servizio della Santa Messa in lingua straniera da questo fine settimana e sino al giorno di domenica venti agosto.

Queste le celebrazioni settimanalmente in programma:

Pineto, chiesa di Sant'Agnese

Sabato, ore 21 (lingua inglese)

Giulianova, chiesa della Natività

Domenica, ore 8.30 (lingua inglese)

Roseto degli Abruzzi, "Lido d'Abruzzo"

Domenica, ore 19 (lingua tedesca o inglese)

Alba Adriatica, chiesa di Sant'Eufemia

Domenica, ore 11.30 (lingua inglese)

Tortoreto Lido, chiesa di Santa Maria Assunta

Domenica, ore 11.30 (lingua inglese)

STELLE IN JAZZ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



Venanzio Venditti e il Quintetto delle meraviglie

Luco dei Marsi, 14 luglio 2023. Venanzio Venditti, Fabio Colella, Francesco Lento, Marco Di Marzio, Raffaele Pallozzi. Sono i fantastici cinque del Venanzio Venditti Quintet – W5tet – pronti a infiammare l'estate marsicana con un concerto ***all'ultima nota***, quello in programma per la serata di oggi, 14 luglio, alle 21.30, a Luco dei Marsi, nella centrale piazza Umberto I.

Un appuntamento, quello con le ***Stelle in Jazz*** delle Vacanze luchesi, divenuto ormai tradizionale e attesissimo, e che quest'anno premia gli appassionati con un'edizione straordinaria, come la formazione con cui Venanzio Venditti, fine e geniale sassofonista/composer, omaggia radici e luoghi dell'anima, sempre con lo sguardo al prossimo orizzonte.

Assoluto e rodato interplay, tecnica e caleidoscopica creatività saranno gli ingredienti della top jazz night alle

porte, che vedrà nella formazione Venanzio Venditti, sax Tenore; Francesco Lento, Tromba; Raffaele Pallozzi, Piano; Marco Di Marzio, Contrabasso; Fabio Colella, Batteria.

*“Sarà un concerto che non mancherà di regalarci emozioni profonde, come ogni appuntamento con Venanzio Venditti, che ci ha **viziati** nel tempo con sonorità e interpretazioni straordinarie”,* ha rimarcato la sindaca Marivera De Rosa, *“Si presenterà al pubblico luchese e marsicano con Musicisti di altissima caratura, applauditi in Italia e all'estero dalle più qualificate platee. Questa serata ci riporterà il respiro internazionale e senza tempo della grande musica jazz, capace di toccare nel profondo ogni ascoltatore, anche i profani del genere. Invito tutti a partecipare”.*

La partecipazione è gratuita.

Venanzio Venditti inizia gli studi di sassofono e pianoforte al Conservatorio aquilano “A. Casella”. Dopo la formazione classica il suo interesse si volge all'armonia e all'improvvisazione e, quindi, al Jazz, a cui si dedica con la frequentazione dei corsi della Scuola Popolare di Musica del Testaccio a Roma e, al contempo, con la partecipazione a numerosi seminari tenuti sia nella capitale che altrove da musicisti di fama internazionale – come George Garzone, Bob Berg, Rick Margitza, Jerry Bergonzi, Michael Brecker e David Liebman per citarne alcuni – conseguendo anche l'attestato e il Diploma di Perfezionamento in Jazz all'Accademia Romana di Musica. Nel corso della sua attività ha tenuto concerti in Italia, Europa, Nord Africa e Stati Uniti d'America, dove si è esibito anche nell'“Italian Jazz Days” a New York. Venanzio Venditti, che pubblica con la casa discografica Philology, annovera numerosissime collaborazioni con musicisti e formazioni di rilievo, dall'esperienza del “Venanzio Venditti Quartet feat Mike Karn e Jerome Jennings” al Trio di Mike Melillo, da special guest, a Eddy Palermo, Adam Pache, Roberto Gatto, Renzo Arbore, Nicola Arigliano, Fabrizio Bosso, Andy Gravish, Antonio Ciacca, Dario Deidda, Karl Potter, Mike Karn

, Jerome Jennings, Rick Margitza, Steve Grossman, Francesco Puglisi, Fabrizio Sferra, Nicola Angelucci, Gegè Munari, Luca Mannutza, Maurizio Giammarco, Cicci Santucci, Giorgio Rosciglione e Danilo Rea tra gli altri. Una delle ultime pagine, in ordine di tempo, della scintillante storia artistica del Musicista, è quella scritta a Dornach, Basilea, quale special guest nell'Italian&Swiss Jazz Festival dove, grazie alla concessione del Museo del Sassofono di Fiumicino, ha potuto esibirsi suonando il Sax Tenore Selmer Mark VI Varitone appartenuto a Sonny Rollins, tra i più importanti capiscuola dell'hard bop e tuttora, insieme a John Coltrane, punto apicale del Jazz e del Sassofono Tenore di tutti i tempi.

FESTIVAL DEL DUBBIO: prima edizione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



Piazza del Teatro Francesco Paolo Tosti 21 e 22 luglio ore 21:30

Ortona, 14 luglio 2023. È stato presentato oggi, nel corso della conferenza stampa, il primo Festival del dubbio, da un'idea di Gaetano Basti, organizzato per 21 e 22 luglio alle ore 21:00 nella piazza del teatro F. P. Tosti da Edizioni Menabò-D 'Abruzzo e Associazione Romano Canosa per gli Studi

Storici, realtà già note da molti anni per la loro attività culturale attraverso libri, dibattiti e incontri.

Nelle due serate scrittori, filosofi, storici e teologi discuteranno sull'origine, sulla natura e sulle caratteristiche di questo antico tema.

Cosa ne sarebbe della scienza stessa, dei tentativi di trovare soluzioni che permettano il progresso in ogni campo della ricerca senza la spinta propulsiva di un dubbio, di una possibilità nascosta dietro un qualunque tentativo?

Con il **Festival del dubbio** la città di Ortona diventerà attraverso dibattiti e incontri, il centro propulsivo di questo pensiero che fa del punto interrogativo il suo orgoglio.

*“Non poteva che nascere ad Ortona città nella quale riposano le spoglie dell’apostolo Tommaso questo Festival che vuole raccontare la forza che scaturisce dal pensiero dubitante, – afferma il Sindaco di Ortona Leo Castiglione – necessario oggi, più che mai, per individuare **il vero** dentro la moltitudine delle fonti di informazione”.*

“Il sodalizio con l’Associazione Romano Canosa e quindi con Isabella Colonnello presidente dell’Associazione R. Canosa, – spiega Gaetano Basti – nasce tanti anni fa da quando realizzammo il libro su Ortona in età Farnesiana. Da allora abbiamo continuato e collaborare per tante iniziative e abbiamo pubblicato numerosi libri di Romano Canosa. Con Graziamaria Dragani, che ha subito appoggiato questa iniziativa, daremo vita ad un interessante dibattito a più voci per far dialogare anche punti di vista differenti.”

La sera di venerdì 21 luglio, renderà omaggio a San Tommaso, con l’incontro a quattro voci dal titolo Conversazioni sul dubbio. Da San Tommaso all’avvocato Malinconico nel quale Graziamaria Dragani dialogherà con Don Emanuele Bianco (biblista), Nicola Cirulli (filosofo), Maria Dell’Isola

(storica) Diego De Silva, (scrittore e drammaturgo).

La sera di sabato 22 Franco Farinelli, professore emerito dell'Università di Bologna, dialogherà con la scienziata e divulgatrice Antonella Viola durante l'incontro Storia di una grande paura. La sessualità fra passato e presente per analizzare il dubbio nel mondo della sessualità, fra passato e presente con molti interrogativi e tante verità.

“Il libro di Romano Canosa Storia di una grande paura. La sodomia a Firenze tra Trecento e Quattrocento pubblicato da Feltrinelli 1991 sta per essere ristampato dalle Edizioni Menabò – afferma Isabella – e offre lo spunto per la seconda serata del Festival nel quale affronteremo proprio l'argomento della sessualità. Mi ha colpito molto la lettura di un libro della dottoressa Antonella Viola in cui affronta da un punto di vista medico e scientifico la differenza dei sessi e quindi la possibilità di fare cure differenti per uomini o donne”.

Per l'occasione, nel foyer del Teatro F. P. Tosti sarà allestita, fino al 31 Luglio, la mostra fotografica **Invisibile** dell'Associazione Donne Fotografe. Un lavoro collettivo composto da 31 sguardi – di donne fotografe – che mettono al centro delle loro riflessioni le fragilità delle persone invisibili.

Il Festival del Dubbio è patrocinato dal Comune di Ortona e sponsorizzato da: Civitaresse viaggi, Riflessi e Setra.

Graziamaria Dragani autrice televisiva di programmi Rai, Mediaset, La7 e altre emittenti. Ha collaborato a dodici edizioni di “Che tempo che fa”, a due Festival di Sanremo, e con diversi conduttori: Alberto Angela, Fabio Fazio, Antonella Clerici, Adriano Celentano e altri.

Emanuele Bianco, presbitero dell'arcidiocesi di Lanciano-Ortona, ha conseguito una Laurea in Ingegneria Meccanica presso l'Università Politecnica delle Marche; quindi, ha iniziato il percorso vocazionale con gli studi teologici

presso il seminario regionale di Chieti ed è stato ordinato presbitero nel 2015. Nel 2020 ha conseguito la Licenza in Sacra Scrittura presso il Pontificio Istituto biblico. Attualmente è parroco di Castel Frentano, direttore dell'Ufficio Catechistico Diocesano e Responsabile Diocesano e Regionale per la pastorale vocazionale.

Maria Dell'Isola si è laureata in Filologia classica all'Università di Bologna e ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze della cultura presso la Scuola di Alti Studi della Fondazione San Carlo di Modena e il Max-Weber-Kolleg di Erfurt, in Germania. Dal 2022 è ricercatrice all'Università degli Studi di Milano, dove insegna Storia del cristianesimo antico. Ha lavorato come ricercatrice all'estero, in Danimarca e in Germania. Si occupa prevalentemente di storia del cristianesimo antico, con un'attenzione particolare rivolta allo studio dell'eresia, delle esperienze e pratiche religiose, e dell'identità di genere.

Diego De Silva, scrittore sceneggiatore e drammaturgo di successo ha pubblicato il suo romanzo d'esordio nel 1999 "La donna di scorta", vincendo il Premio del Giovedì Marisa Rusconi ed è stato finalista del Premio Montblanc. Il romanzo con il quale darà avvio alla scrittura è "Certi bambini", del 2001, finalista al Premio Campiello di Venezia dello stesso anno e dal quale è stato tratto l'omonimo film diretto dai registi Andrea e Antonio Frazzi, vincitore di due David di Donatello e di altri numerosi premi nazionali ed internazionali. Successivamente ha pubblicato: "Non avevo capito niente" (finalista Premio Strega), 2007, "Mia suocera beve", del 2010, "Sono contrario alle emozioni", del 2011, "Arrangiati, Malinconico", 2013 (contiene i 3 romanzi precedenti) "Mancarsi", del 2013. Il personaggio di Vincenzo Malinconico protagonista dei romanzi è stato raccontato in una serie di successo in onda su RAI1 nel 2022. Oltre a dedicarsi alla narrativa, lo scrittore napoletano collabora con il

quotidiano *Il Mattino*.

Nicola Cirulli ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Filosofia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele. Presso la stessa università, ha conseguito con lode le lauree triennale e magistrale. È membro di Diaporein – Centro di ricerca in Metafisica e Filosofia delle Arti. La sua ricerca si focalizza sui concetti chiave della metafisica classica, dell'idealismo e del marxismo. È autore di numerosi articoli apparsi su riviste scientifiche nazionali e internazionali.

Franco Farinelli geografo, nato a Ortona, è stato allievo di maestri della scuola bolognese di geografia come Lucio Gambi e Mario Ortolani e ha insegnato geografia in alcune tra le più importanti università del mondo: Ginevra, Città del Messico, Stanford, Los Angeles (UCLA), Berkeley, Sorbona, presso l'École normale supérieure e il Nordic institute for urban and regional planning di Stoccolma. A Bologna ha fondato e diretto per anni il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione ed è stato professore ordinario di geografia e presidente dell'Associazione dei geografi italiani (AGEI), oltre che direttore della rivista *Geotema*. I suoi libri sono tradotti in Europa Asia e America.

Antonella Viola è Professoressa Ordinaria di Patologia Generale presso il Dipartimento di Scienze Biomediche dell'Università di Padova. Dal 2015 al 2017 è stata vicedirettrice del VIMM (Padova) e dal 2017 è Direttrice Scientifica dell'Istituto di Ricerca Pediatrica – Fondazione Città della Speranza. Ha coordinato numerosi progetti di ricerca nazionali, europei e americani finalizzati allo studio del sistema immunitario ricevendo numerosi riconoscimenti. ricevuto numerosi riconoscimenti tra cui: il premio Roche (1997), il premio del Cancer Research Institute of New York (2005), il premio "Chiara D'Onofrio" (2008). È stata membro del comitato scientifico dell'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro (AIRC) e revisore per la Commissione Europea dei progetti europei di eccellenza scientifica (ERC) e per molte

agenzie nazionali e internazionali. Nel 2006 è stata nominata "EMBO Young Investigator" e nel 2016 "EMBO member", prima donna dell'Università di Padova e di tutto il Nord- Est. Tra i numerosi finanziamenti conseguiti da Europa e Stati Uniti, spicca il prestigioso grant dell'European Research Council come Advanced Investigator.

INSIEME SUI PASSI DI CELESTINO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



Firma dell'accordo tra il Cammino del Perdono e il Cammino Grande di Celestino

Sulmona, 14 luglio 2023. Il prossimo 18 giugno 2023 ore 10,30 presso il palazzo dell'Emiciclo sarà sottoscritto l'accordo tra il Cammino del Perdono e il Cammino Grande di Celestino.

Il Cammino del Perdono, strutturato ormai da oltre 40 anni lungo le vie percorse da S. Pietro Celestino nel Meridione d'Italia, unisce idealmente e fisicamente le comunità locali attorno alla cultura del perdono e della pace.

Una rete amicale fatta di collaborazioni culturali, gemellaggi e condivisioni anche produttive.

Il recente riconoscimento UNESCO circa la peculiarità del

cammino, come elemento fondamentale della Perdonanza Celestiniana irrompe prepotentemente nello scenario mondiale cosparso di conflitti con il suo messaggio di fratellanza.

L'incontro con il Cammino Grande di Celestino del Parco Nazionale della Maiella è provvidenziale.

Nato del 2018 il Cammino Grande di Celestino si è sviluppato su un primo tracciato alla scoperta dei soli eremi della Maiella e negli ultimi due anni è giunto fino all'Aquila e ad Ortona. Obiettivo per il grande Giubileo del 2025 è quello di raggiungere Roma e Vieste con un unico Cammino Sacro del Mediterraneo.

Con la firma dell'accordo dei due Cammini si afferma il primato della collaborazione come unico strumento per rendere forte l'idea di pace.

L'inclusione è la parola chiave, il fare le cose insieme rende le cose più possibili.

Il risultato è un *camminare insieme*: sarà molto più facile ospitare dignitosamente i tantissimi pellegrini che già da ora solcano le nostre vie.

Presiederanno alla firma Lucio Zazzara Presidente del Parco Nazionale della Maiella, Francesco D'Amore Presidente del Parco Regionale Sirente Velino, Paolo Pietro Giorgi, Responsabile del Movimento Celestiniano, Floro Panti Presidente del Centro Internazionale di Studi Celestiniani, Luciano Di Martino Direttore del Parco Nazionale della Maiella ed Enrico Diamanti Presidente Cammino del Perdono ASP. Chiuderà Lorenzo Sospiri Presidente del Consiglio Regionale D'Abruzzo.

L'Associazione *Il Cammino del Perdono* e il Parco Nazionale della Maiella si pongono al servizio di quanti vorranno venire a sperimentare un turismo esperienziale di altissimo livello. Un turismo lento, dalle forti emozioni, alla portata di tutti

e con varie formule di fruizione.

RAGGIUNTO L' OBIETTIVO dell' interramento

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Luglio 2023



La linea ferroviaria Pescara Roma sul territorio di San Giovanni Teatino

Pescara, 14 luglio 2023. *“Prosegue l’azione della Regione Abruzzo di mediazione per conciliare l’obiettivo di avere una linea ferroviaria potenziata e più veloce e raddoppiare il servizio sulla Roma Pescara, con le esigenze del territorio. Con il Comune di San Giovanni Teatino nell’ultimo incontro è stato definito in linea di massima un accordo molto costruttivo che prevede la possibilità di interrare una parte del percorso, che attraversa il cuore di Sambuceto, in particolare la piazza principale che era oggetto di vivaci contestazioni. Per questo ringrazio il mio consulente, Enrico Dolfi, che ha portato sul tavolo a ragionare Rfi, il Comune e le istituzioni interessate.*

Stiamo trovando la sintesi giusta, ho parlato più volte con il sindaco di San Giovanni Teatino, Giorgio Di Clemente, e siamo fiduciosi del fatto che nelle prossime settimane questa base di accordo si andrà ulteriormente a concretizzare e a dettagliare. Quando si apriranno il dibattito pubblico e la

conferenza dei servizi, il percorso di condivisione e autorizzazione sarà molto semplificato grazie alla capacità di reciproco ascolto istituzionale. Potremo così velocizzare questa fase e aprire il cantiere del 'Lotto zero'. Questo, con i lotti 1 e 2, comporterà un investimento di un miliardo di euro su quasi 40 chilometri di ferrovia", ha dichiarato il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio a margine della presentazione dei nuovi treni Tua a Lanciano.

"Soddisfatto e orgoglioso. Questa sono le due parole principali che mi risuonano da ieri, dopo l'incontro a Roma con i vertici della nostra amministrazione regionale e con quelli della RFI – così il Sindaco Giorgio Di Clemente al termine dell'incontro di ieri a Roma. – Le nostre richieste, finalmente, dopo tanti incontri, riunioni e dibattiti, sono state quasi totalmente accolte. Avere raggiunto l'obiettivo di un interrimento di almeno 540mt della linea ferroviaria che oggi attraversa la nostra città per collegare Pescara a Roma, per la quale è previsto un raddoppio per la velocizzazione e che rischiava di dividere San Giovanni Teatino con innalzamento di barriere antirumore di quasi 6 metri, è qualcosa di emozionante ed una bellissima notizia per tutti i nostri concittadini. Lo stesso interrimento inizierà da Via Pertini, nella zona centrale, attraverserà Corso Italia per iniziare la risalita dopo 150mt.

Possiamo dire finalmente che la vivibilità della nostra città è salva. Voglio ringraziare tutta la direzione generale di RFI, i tecnici per il proficuo lavoro di progettazione svolto per venire incontro alle nostre richieste, il nostro progettista l'ing. Ivo Vanzi, che ha promosso uno studio di fattibilità per dimostrare la possibilità dell'interrimento nel nostro territorio, l'Avvocato Francesco Vetrò, la nostra responsabile di Settore Arch. Assunta Di Tullio.

Un ringraziamento particolare va al presidente Marsilio per aver mediato e portato avanti la nostra linea per il bene del territorio, al direttore del settore ferro Enrico Dolfi, al

consigliere regionale Mauro Febbo ed a tutti i colleghi della politica regionale e nazionale, visto che lo stesso Ministro Tajani, quando è stato in visita istituzionale da noi lo scorso 30 Marzo, si è interessato di questo progetto, concordando in primis con l'interramento.

È stata davvero una giornata piena di soddisfazione che ho vissuto insieme ai i miei colleghi dell'amministrazione comunale, il Vice Sindaco Ezio Chiacchiaretta e l'Assessore Paolo Cacciagrano e che voglio condividere con tutta l'Amministrazione Comunale, che ringrazio per la pazienza e l'appoggio e che sono certo che continueranno fino alla fine di questo bellissimo percorso ed ovviamente a tutti cittadini di San Giovanni Teatino."